



Istituzione dell’Edizione nazionale delle opere di Giacomo Casanova

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTA la legge 1° dicembre 1997, n. 420, e successive modificazioni, recante “*Istituzione della Consulta dei Comitati Nazionali e delle Edizioni Nazionali*”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni, recante “*Codice in materia di protezione di dati personali*”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante “*Codice dell’amministrazione digitale*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni, recante “*Disposizioni in materia di inconfieribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*” e, in particolare, l’articolo n. 41 rubricato “*Norme transitorie e abrogazioni*”;

VISTO il decreto ministeriale 16 settembre 2024, rep. n. 276, recante “*Nomina dei componenti della Consulta dei Comitati nazionali e delle Edizioni nazionali*”, con il quale sono stati nominati i componenti della Consulta dei Comitati nazionali e delle Edizioni nazionali, per un triennio a decorrere dalla data del predetto decreto;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2024, rep. n. 466, recante “*Ripartizione dei fondi assegnati ai Comitati nazionali e alle Edizioni nazionali per l’anno finanziario 2024*”, che prevede



un contributo di 30.000,00 euro per l’istituzione dell’Edizione nazionale delle opere di Giacomo Casanova;

VISTA la Circolare della Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali n. 71 del 20 dicembre 2024, recante “*Comitati nazionali per le celebrazioni, le ricorrenze o le manifestazioni culturali ed Edizioni nazionali. Istituzione e rifinanziamento*”;

VISTA la nota prot. n. 1428 in data 19 marzo 2025, con la quale il Dipartimento per le attività culturali ha trasmesso, con parere favorevole, lo schema di decreto istitutivo dell’Edizione nazionale delle opere di Giacomo Casanova, unitamente al nulla osta di competenza e alla relativa documentazione, ricevuti dalla Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali;

DECRETA

Art. 1

1. È istituita l’Edizione nazionale delle opere di Giacomo Casanova.

Art. 2

1. La Commissione scientifica preposta all’Edizione nazionale è composta da:

- Paolo Luca Bernardini, professore ordinario di Storia moderna presso l’Università degli studi dell’Insubria;
- Ilaria Crotti, Senior Researcher in Letteratura italiana contemporanea e già professore ordinario di Letteratura italiana contemporanea presso l’Università Ca’ Foscari Venezia;
- Michel Georges Delon, professore emerito di Letteratura francese del XVIII secolo presso l’Université Paris IV - Sorbonne;
- Marina Formica, professore ordinario di Storia moderna presso l’Università degli studi di Roma Tor Vergata;
- Jean-Christophe Igalens, professore associato di Letteratura francese presso l’Université Paris IV - Sorbonne;
- Gilberto Pizzamiglio, Senior Researcher e già professore ordinario di Letteratura italiana presso l’Università Ca’ Foscari Venezia;
- Gianluca Simeoni, componente del Centro di Ricerche sugli Epistolari-(CRES) del Settecento presso l’Università di Verona e cultore della materia presso l’Università Ca’ Foscari di Venezia;
- Malina Stefanovska, professore emerito presso University of California di Los Angeles;
- Antonio Trampus, professore ordinario di Storia moderna presso l’Università Ca’ Foscari di Venezia;
- Pier-Mario Vescovo, professore ordinario di Storia del teatro presso l’Università Ca’ Foscari di Venezia;
- Corrado Viola, professore ordinario di Letteratura italiana e Direttore del Centro di Ricerca sugli Epistolari-(CRES) del Settecento presso l’Università di Verona;
- Michela Maria Zaccaria, professore a contratto di Storia della musica e del teatro musicale presso l’Università per Stranieri di Siena e docente di Lingua e Letteratura italiana alla Scuola Internazionale di Liuteria di Cremona.



Art. 3

1. La Commissione scientifica elegge nel proprio seno il Presidente e il Segretario tesoriere.
2. La Commissione scientifica può cooptare studiosi ed eleggere una o più Commissioni scientifiche per la predisposizione e l'attuazione dei programmi celebrativi; può, altresì, avvalersi della collaborazione di rappresentanti di altri Ministeri, delle Regioni, di enti locali e culturali per l'adozione delle varie iniziative.
3. Per i membri della Commissione scientifica non è prevista l'attribuzione di compensi, gettoni di presenza, indennità o emolumenti comunque denominati.

Art. 4

1. L'Edizione nazionale può ricevere contributi dalle Amministrazioni statali, dalle Regioni, dagli enti locali e da istituzioni e soggetti pubblici e privati.
2. All'inizio di ciascun anno, il Presidente delle Commissioni scientifica presenta alla Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali del Ministero della cultura una relazione sui lavori svolti e il consuntivo delle spese sostenute nell'anno precedente, il preventivo delle spese e delle entrate previste, la previsione del piano di pubblicazione o lo stato di avanzamento della sua realizzazione.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo.

Roma, 28 marzo 2025

IL MINISTRO